

---

## Coronavirus Covid-19: Acs, migliaia di messe offerte per sostenere la Chiesa del Brasile

La Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che soffre (Acs), nell'ambito della campagna a sostegno di sacerdoti e religiose impegnati nel servizio ai fedeli in aree interessate dal Covid-19, ha approvato 11 nuovi progetti per il Brasile, una delle nazioni più colpite dalla pandemia. Le iniziative di Acs, si legge in un comunicato della Fondazione, andranno a beneficio di 169 sacerdoti, 31 seminaristi della diocesi di Teixeira de Freitas-Caravelas, 141 religiosi e religiose (138 di Salvador de Bahia e 3 di Aracaju), 56 laici missionari a Palmas, Parnaíba, Patos e Marajó. Verranno celebrate migliaia di messe secondo le intenzioni dei benefattori di Acs. In particolare: 1.800 messe da 40 sacerdoti bisognosi di Pinheiro, 1.000 messe, 205 tridui, 60 novene e 3 cicli gregoriani da 44 diocesani e religiosi di Bragança, 900 messe e 20 cicli gregoriani da 29 sacerdoti della comunità Shalom in diverse località. Cinquantasei ministri di Dio della diocesi di Itapipoca riceveranno infine sostegno attraverso le offerte per la celebrazione di 560 messe, 168 tridui e 112 novene. La diocesi di Itapipoca si trova nello Stato di Ceará, nel nordest del Brasile. L'infezione da coronavirus è qui particolarmente diffusa. Il 5 giugno i casi confermati erano 4.258, i decessi 203. Don Francisco Danízio Silva, della stessa diocesi di Itapipoca, in un colloquio con Acs ha spiegato che "attualmente non è possibile il contatto diretto con la nostra gente, che è molto turbata e ansiosa. Noi la stiamo aiutando per quanto possiamo attraverso social network come WhatsApp, Facebook e YouTube". La diocesi dispone anche di due radio, impiegate per restare al fianco dei fedeli. In alcune parrocchie per aiutare la popolazione i sacerdoti hanno organizzato una campagna per raccogliere provviste per confezionare pacchi viveri per i più bisognosi. "Di recente abbiamo fatto grandi sforzi per raccogliere fondi ma ora sta diventando veramente difficile perché la gente ha poco o nulla", spiega il sacerdote. Nell'ambito del programma di assistenza familiare diversi parrocchiani hanno deciso di distribuire un pasto serale quotidiano per i più poveri, tuttavia anche i fondi disponibili per questa iniziativa stanno terminando. Per questo Don Silva ha espresso gratitudine ad Acs: "Ci avete aiutato grandemente. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno a quanti ci stanno aiutando ad evangelizzare attraverso la carità, in tutto il mondo".

Daniele Rocchi